

# SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE ASSOCIATO DEL SISTEMA MURGIANO COMUNE CAPOFILA ALTAMURA

ACQUAVIVA DELLE FONTI - ALBEROBELLO - BINETTO - CASAMASSIMA - CAPURSO - CONVERSANO  
- MINERVINO MURGE - NOCI - PALO DEL COLLE - POGGIORSINI - PUTIGNANO - SAMMICHELE DI BARI - TORITTO  
**MURGIA SVILUPPO SCARL – PRESIDENTE DOTT. CLAUDIO AMATO**  
[www.murgialmpresa.it](http://www.murgialmpresa.it)

Prot. n. 2001  
del 12/01/2021

**REGIONE PUGLIA - PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA**  
[serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI - V.I.A. e V.A.S.**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**  
Sindaco  
[protocollo.comuneacquaviva@pec.it](mailto:protocollo.comuneacquaviva@pec.it)

**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**  
Presidente del Consiglio Comunale  
[protocollo.comuneacquaviva@pec.it](mailto:protocollo.comuneacquaviva@pec.it)

**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**  
Segreteria - Ufficio Albo Pretorio  
[protocollo.comuneacquaviva@pec.it](mailto:protocollo.comuneacquaviva@pec.it)

**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**  
Ufficio Tecnico  
[protocollo.comuneacquaviva@pec.it](mailto:protocollo.comuneacquaviva@pec.it)

**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**  
Ufficio V.A.S.  
[protocollo.comuneacquaviva@pec.it](mailto:protocollo.comuneacquaviva@pec.it)

**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**  
Servizio Ambiente - Acque  
[protocollo.comuneacquaviva@pec.it](mailto:protocollo.comuneacquaviva@pec.it)

**ASL BA**  
Ufficio SUAP  
[suapputignano.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:suapputignano.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

**COF SERVICE S.R.L.**  
[martino.cassano9988@pec.ordingbari.it](mailto:martino.cassano9988@pec.ordingbari.it)

OGGETTO: Pratica **SUAP Nr. 33277** del **18/05/2020**. Ditta: **COF SERVICE S.R.L.**  
**Chiusura Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 ed ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., con svolgimento previsto in forma simultanea e con modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della legge medesima.**

## **IL RESPONSABILE S.U.A.P. ASSOCIATO SISTEMA MURGIANO** **giusta "Convenzione per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive "**

Visto il D.P.R. n.160 del 07.09.2010.

Visti gli articoli 14 e seguenti della legge n. 241/90 e s.m.i.

Viste la D.G.R. n. 2332 del 11/12/2018.

Viste la L.R. n. 44 del 14/12/2012 e s.m.i., la L.R. n. 4/2014, il R.R. Puglia n. 18/2013 ed il R.R. Puglia n. 16/2015.

**Vista** la richiesta presentata presso Il SUAP Associato del Sistema Murgiano competente per il Comune di **Acquaviva delle Fonti (BA)**, contraddistinta come pratica **SUAP n. 33277** del **18/05/2020**, dalla ditta **COF SERVICE S.R.L.** con sede legale ad Acquaviva delle Fonti (BA), in Via G. Squicciarini n. 31, P.IVA 06142730727, per l'autorizzazione alla **riconversione ed ampliamento di una attività produttiva esistente per la realizzazione di una struttura del comitato ai sensi della L.R. n. 34/2008 e del R.R. n. 08/2015, nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), in Via Sanniciale s.n.c., in Catasto al Foglio di Mappa 47, particelle 1328-1329-1781-1785-1787-421-585.**

**Considerato** che ricorrono i presupposti previsti dall'articolo 8 del D.P.R. 160/2010 per la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'attivazione della variante allo strumento urbanistico in quanto l'intervento richiesto

è ordinariamente in contrasto con le N.T.A. del P.R.G. vigente ma compatibile con la procedura di cui alla norma richiamata, come attestato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) con la scheda di istruttoria tecnica del 06/07/2020, trasmessa con nota prot. n. 17876 del 07/07/2020 e successiva nota di precisazioni e chiarimenti dello stesso U.T.C. prot. n. 29442 del 09/11/2020 (V. **Allegato A**).

**Dato atto** che con nota SUAP prot. n. 70809 del 23/09/2020 è stata indetta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/10 ed ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e s.m.l., con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima (V. **Allegato B**);

**Considerato** che per la conclusione favorevole del procedimento di che trattasi sono stati acquisiti i seguenti pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle competenti Amministrazioni:

- Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Ufficio V.A.S. prot. n. A00-089-7694 del 25/06/2020, con cui si comunica che per il piano urbanistico comunale in oggetto si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n. 18/2013 in quanto l'intervento rientra nei casi di esclusione dalle procedure di verifica di assoggettabilità a V.A.S. (V. **Allegato C**), fermo restando che l'Autorità Procedente Comunale è tenuta a darne atto nel provvedimento di adozione e approvazione definitiva del medesimo piano;
- ASL BA - Servizio SISP prot. n. 144427 del 09/01/2020 (V. **Allegato D**);
- ASL BA - Servizio SPESAL prot. n. 144402 del 09/10/2020 (V. **Allegato E**);
- Regione Puglia - Servizio Urbanistica prot. n. 12126 del 15/12/2202 (V. **Allegato F**);
- Servizio Ambiente del Comune di Acquaviva delle Fonti prot. n. 35401 del 30/12/2020, di autorizzazione alle Immissione delle acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura, ai fini del rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 (V. **Allegato G**);

Tutto ciò visto e considerato, il Responsabile SUAP in qualità di Responsabile del Procedimento

## DICHIARA

conclusi i lavori della presente Conferenza di Servizi avendo acquisito le necessarie determinazioni finali e

## DISPONE

- Che le determinazioni ed i pareri di cui sopra siano acquisiti agli atti del presente procedimento;
- Che il presente atto sia trasmesso a tutte le Amministrazioni convocate;
- Che si trasmetta copia del presente atto e dei relativi allegati al Comunale affinché lo stesso si pronunci definitivamente, nella prima seduta utile, sulla Proposta di Variante;
- Che il presente atto sarà pubblicato secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2332 dell'11/12/2018;
- Che il presente atto sia trasmesso alla Segreteria Comunale di Acquaviva delle Fonti per il deposito e l'affissione per 30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio. Dell'avvenuto deposito e affissione sarà restituita attestazione al Settore Urbanistico del Comune ed a questo SUAP. Le eventuali osservazioni e/o opposizioni, potranno essere presentate nell'ulteriore termine di 30 (trenta) giorni. Del deposito del presente atto e della contestuale affissione dell'Avviso all'Albo Pretorio ne viene data pubblicità anche sul sito ufficiale dello SUAP [www.murgialmpresa.it](http://www.murgialmpresa.it).
- Che l'Ufficio Urbanistico del Comune di Acquaviva delle Fonti è invitato a sottoporre la proposta di variante oggetto della Conferenza di Servizi e le eventuali osservazioni, al Consiglio Comunale per la pronuncia definitiva, nella prima seduta utile. Nel caso di pronuncia favorevole, si invita lo stesso ufficio alla pubblicazione sul B.U.R. Puglia, trasmettendo la Delibera di Consiglio Comunale al SUAP Associato Sistema Murgiano comunicando gli adempimenti propedeutici al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico.

Firmato  
digitalmente da  
**VINCENZO  
LOMURNO**

Il Responsabile del Procedimento  
SUAP Associato Sistema Murgiano  
Comune di ALTAMURA - Capofila  
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno

Augusto "A" /



# COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

**70021 Provincia di Bari**

**Atrio Palazzo di Città**

*(P.IVA - Codice Fiscale 00869560722)*

**Sportello Unico per l'Edilizia**

**OGGETTO:** Pratica SUAP n. 33277 del 18/05/2020, Ditta COF Service S.R.L - Art. 8 DPR 160/2010.  
Trasmissione istruttoria tecnica.

Si trasmette esclusivamente per via telematica ai sensi dell'art. 43 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 47 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Spett.le  
**SUAP Associato del Sistema Murgiano**  
Murgia Sviluppo Scarl  
**suapsistemamurgiano@pec.it**

e, p.c.  
**COF Service S.r.l.**  
**martino.cassano9988@pec.ordingbari.it**

Con riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette in allegato alla presente l'istruttoria tecnica del Servizio scrivente.  
Cordiali saluti.

**IL DIRIGENTE SETT. TECNICO**  
**(Ing. E. Minio d'ARIES)**





**ISTRUTTORIA DEL  
COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**

**SUAP – art. 8 D.P.R. 160/2010  
DGR-Puglia 2332 del 11.12.2018**

**NOTIZIE GENERALI-DATI CATASTALI**

**SEZIONE 1**

Ubicazione Via/Contrada	Via Sammichele, s.n.
Dati catastali	Foglio 47, Particelle 1328, 1329, 1781, 1783, 1785, 1787, 364, 421, 585
Zonizzazione strumentazione Urbanistica Generale/ Esecutiva	<b>ZONIZZAZIONE DA PRG: ZONE: "(S3) per spazi a verde di quartiere e per lo sport" (circa 490 mq), "(S4) per parcheggi di urbanizzazione secondaria" (circa mq 1.297). AREA RIENTRANTE NEL COMPARTO 11 STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI: non presenti</b>
Progettista/i	Ing. Martino Cassano, Ing. Adriano Montenegro
Comune di	Acquaviva delle Fonti
Provincia di	Bari

**OGGETTO**

Intervento di ristrutturazione e cambio di destinazione di un opificio esistente con ampliamento, nei limiti del 100% della volumetria, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 e s.m.i.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Ai sensi del p.to 1 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" approvati con DGR 2332/2018 le tipologie di interventi consentiti sono:

1. Ristrutturazione
2. Nuova Realizzazione
3. Ampliamento
4. Cessazione/Riattivazione
5. Riconversione

La variante urbanistica puntuale comporta la riconversione dell'attuale attività produttiva esistente, sita in Via Sammichele, con ampliamento volumetrico complessivo pari al 85% (<100%) della volumetria. L'intervento sarà attuato mediante l'ampliamento fisico del laboratorio esistente con il fine di realizzare una struttura di commiato ai sensi dell'art. 17 della L.R. 34/2008 ed in attuazione dell'art. 15 del R.R. n. 8/2015.

L'immobile esistente presenta una superficie coperta complessiva pari a circa 190 mq. Il lotto di intervento presenta un'estensione pari a 1.457,00 mq.

La soluzione progettuale del nuovo intervento consiste nella ristrutturazione edilizia (interna ed esterna) del manufatto esistente, nella sua riconversione e nella realizzazione del nuovo ampliamento, in adiacenza al fabbricato esistente. L'ampliamento presenterà un piano interrato adibito a parcheggi. L'attività che si intende svolgere all'interno dell'edificio, presenta rilevanza pubblica e garantirà anche nuovi servizi attualmente non presenti all'interno del territorio Comunale.

Il contesto in cui si colloca la proposta progettuale in oggetto è caratterizzato da una zona semiperiferica (Via Sammichele, S.N.), sita a circa mt 100 dal Cimitero Comunale. Trattasi di una zona baricentrica fra il Cimitero comunale ed il tessuto edificato. L'intervento si inserisce in un contesto già urbanizzato e, in particolare, si colloca in una zona con edificazione rada (area di rispetto cimiteriale). Il contesto di riferimento risulta privo di elementi di pregio storico - ambientale.

**RAPPORTO TRA VARIANTE E LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI PROT. N. 0017876 DEL 07-07-2020



Con riferimento al rapporto tra variante e la strumentazione urbanistica sovraordinata si deve fare riferimento all'elenco che segue (avente valore indicativo e non esaustivo. La verifica di compatibilità è necessaria solo nei casi previsti dalla normativa statale e regionale vigente in relazione all'area di intervento):

<b>NORME E STRUMENTI URBANISTICI</b>	<b>VALUTAZIONI</b>
Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Bari	considerate anche le caratteristiche di intervento, non si rilevano motivi ostativi; la proposta risulta coerente.
Piano Regionale dei Trasporti (PRT)	l'area oggetto d'intervento non risulta interessata direttamente da significativi interventi regionali programmati attinenti alla rete ferroviaria, alla rete stradale, ai porti, agli aeroporti, ai centri merci, alla rete autostradale ed ai centri intermodali passeggeri.
Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	L'area che sarà interessata dal Piano di cui trattasi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non presenta aree a pericolosità da frana;</li> <li>• Non presenta aree a pericolosità idraulica da probabile inondazione;</li> <li>• Non presenta aree di rischio;</li> </ul>
Piano Regionale di Tutela delle Acque	L'area non è classificata tra le "aree di tutela quali quantitative"; non è classificata quale "zona di protezione speciale idrogeologica". Pertanto non si rilevano disarmonie tra il progetto di cui trattasi ed il Piano di Tutela delle Acque.
Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE)	l'area di intervento non risulta interessata da Bacini di tipologia B.C., B.N., B.P.P., B.R., B.V. Inoltre: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non rientra in aree da sottoporre a "Piani Particolareggiati";</li> <li>• Non rientra in aree di "possibile estrazione di pietra ornamentale";</li> <li>• Non rientra fra le "aree di possibile intensa fratturazione".</li> </ul>
Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA)	lo stato di qualità dell'aria per il territorio oggetto di studio risulta buono in quanto ricadente in zona "D" di mantenimento secondo la classificazione operata dal PRQA.
Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)	l'area di intervento proposto non risulta interessata da previsioni e/o vincoli e non risulta in contrasto con lo strumento in questione
Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	l'area di intervento proposto non risulta interessata da previsioni e/o vincoli e non risulta in contrasto con lo strumento in questione
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)	l'area di intervento proposto non risulta interessata da previsioni e/o vincoli e non risulta in contrasto con lo strumento in questione
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS)	l'area di intervento proposto non risulta interessata da previsioni e/o vincoli e non risulta in contrasto con lo strumento in questione
Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR)	l'area di intervento proposto non risulta interessata da previsioni e/o vincoli e non risulta in contrasto con lo strumento in questione
Con riferimento al rapporto tra variante e strumentazione urbanistica generale e/o attuativa vigente si attesta che l'intervento proposto non risulta interessato da previsioni e/o vincoli rinvenienti dai Piani Sopra richiamati.	L'intervento ricade su un contesto già edificato e prevede l'ampliamento di un immobile esistente nei limiti del 100% della volumetria esistente. L'intervento non interferisce con le direttrici di espansione di PRG né interferisce con la realizzazione di opere pubbliche (sia pure di previsione). Nella zona nord del lotto è prevista dal PRG la realizzazione di una viabilità carrabile: le aree interessate da tale individuazione urbanistica non saranno interessate dal progetto. L'area in questione risulta edificata dagli anni '70, precedentemente all'approvazione del PRG vigente. L'area in questione, nel suo complesso, rientra all'interno del Comparto 11 del vigente PRG (rif. Tav. n. 11/a), con indice di fabbricabilità pari a 1,14 mc/mq. Il lotto in questione (avente una superficie pari all'1,3% del comparto) risulta attualmente edificato con un'attività a carattere produttivo.

A



L'area, inoltre, rientra nella delimitazione del rispetto cimiteriale (DPR 285/90) e di quello relativo alle altre strutture per le quali è prevista una distanza di inedificabilità, ai sensi del PRG (art. 110 delle NTA).

Il combinato disposto dall'art. 111 delle NTA del PRG, dall'art. 338 del R.D. n. 1265 del 27/07/1934, così come modificato dalla Legge 166/2002, consentono l'ampliamento di edifici esistenti.

L'intervento garantirà il soddisfacimento di un interesse pubblico, garantendo anche la presenza un servizio attualmente assente sul contesto urbano di riferimento.

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA**

L'impresa, nella sua attività quotidiana, svolge numerosi servizi connessi all'attività funebre quali: vestizione e preparazione salma, preparazione e vendita di addobbi floreali, fiori e composizioni, preparazione e vendita di cofani funebri, stampa di manifesti, disbrigo di ogni pratica di stato civile e cremazione su tutto il territorio nazionale, trasporti nazionali ed esteri, lavorazioni lapidi e monumenti, incisioni su pietre, marmi, graniti, sculture ecc., stampa di foto ricordo e ricordini, lavori cimiteriali in genere, esumazioni, traslazioni, consulenza e supporto nell'organizzazione di funerali, allestimento camere ardenti.

La ditta è autorizzata allo svolgimento dell'attività e del servizio funebre e, in quanto tale, possiede la qualifica di incaricato di pubblico servizio, ex art. 358 C.P.

Attualmente, la società svolge queste attività in più sedi dislocate all'interno del comune di Acquaviva delle Fonti. Una di queste sedi di proprietà della proponente (destinata al momento prevalentemente a lavorazioni artistiche di lapidi), si posiziona in una zona strategica per lo sviluppo specifico dell'attività, in quanto dista circa 100 m dal cimitero comunale. La sede in questione è sita in Via Sammichele, in una posizione baricentrica fra il cimitero comunale e il centro urbano.

La proposta, in applicazione di quanto disposto nel d.P.R. n. 160/2010, prevede, in continuità con le attività già svolte dalla ditta in ambito comunale, la riconversione e l'ampliamento dell'attività produttiva sita in Via Sammichele – attuato mediante l'ampliamento fisico del laboratorio attualmente esistente, al fine di realizzare una struttura di commiato ai sensi dell'art. 17 della L.R. 34/2008 ed in attuazione dell'art. 15 del R.R. n. 8/2015.

### **LEGGITIMITA' EDIFICI**

**(Titoli edilizi rilasciati-Eventuali Autorizzazioni Paesaggistiche - Accertamento di compatibilità paesaggistica)**

L'immobile risulta realizzato in virtù di un nulla osta per esecuzione di lavori edili del 1968 (pratica n. 147/1968) ed ha subito successivamente alcuni interventi negli anni '90. Nel 1992 è stata rilasciata concessione edilizia in sanatoria n. 131/92 (pratica n. 79), a sanatoria di un locale interrato a deposito. Nel 2007 è stata rilasciata un'autorizzazione (prot. n. 19491 del 18/09/2007) per l'installazione, all'interno del lotto di un "gazebo vetrato per l'esposizione di articoli funerari". Non sono presenti ulteriori titoli. L'area non è interessata da beni e/o ulteriori contesti paesaggistici.

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI - PROV. DI BARI



**STATO DI FATTO E DESTINAZIONI D'USO**

**SEZIONE 2**

**CATEGORIA IMPIANTI PRODUTTIVI  
DI BENI E SERVIZI**

**TIPOLOGIA**

- PRODUZIONE BENI E SERVIZI** (include attività agricole)
- ATTIVITA' COMMERCIALI-ARTIGIANALI**
- ATTIVITA' TURISTICHE E - ALBERGHIERE**
- SERVIZI BANCARI ED INTERMEDIARI FINANZIARI**
- SERVIZI TELECOMUNICAZIONI**
- ALTRO**

- RISTRUTTURAZIONE**
- NUOVA REALIZZAZIONE**
- AMPLIAMENTO**
- CESSAZIONE/RIATTIVAZIONE**
- RICONVERSIONE**

**DOCUMENTAZIONE PRESENTATA**

**ELENCO ELABORATI GRAFICI**

- TAV. 1 Inquadramento area intervento su PRG vigente, aerofotogrammetrico e catastale; individuazione opere di urbanizzazione primaria
- TAV. 2 Inquadramento area intervento su CTR, ortofoto ed analisi vincolistica (PPTR)
- TAV. 3 Stato di fatto: planimetria di inquadramento, Pianta piano terra, pianta piano interrato, Prospetti e sezioni, viste fotografiche
- TAV. 4 Stato di progetto: Planimetria dell'area di progetto, piante quotate, piante arredate, elaborati comparativi, Prospetti e sezioni
- TAV. 5 Parametri urbanistici di progetto, calcolo delle superfici e verifica degli standard

**ELENCO ELABORATI DESCRITTIVI**

ELAB. A Relazione tecnico – descrittiva delle opere

ELAB A.1 Prospetto di calcolo preventivo per la determinazione degli oneri concessori

ELAB. B Relazione urbanistica

ELAB. B.1 Specificazione sui contenuti prescritti al punto 4) delle linee guida approvate con D.G.R. 11/12/2018 n. 2332

ELAB. C Studio di perfettibilità in riferimento alla procedura di assoggettabilità a VAS

ELAB. D Business plan

**ELENCO ELABORATI AMMINISTRATIVI**

1. Istanza SUAP (art. 8 D.P.R. 160/2010) redatta ai sensi della DGR-Puglia 2581 del 22.11.2011
2. Istanza di P.d.C., contenente:
  - Bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto.
  - Documenti di identità
  - Visure e planimetrie catastali
3. ALTRI ALLEGATI AMMINISTRATIVI
  - Titolo di proprietà
  - Ricevuta versamenti





<b>PARAMETRI URBANISTICO – EDILIZI (vedasi recepimento intesa DGR n. RET)</b>			
	<b>ESISTENTI</b>	<b>DI PROGETTO</b>	<b>TOTALE</b>
Area di intervento		1.457,0	
Volume edificabile	465,0	396	861
Superficie territoriale	1.457,0	identica	1.457,0
Superficie coperta	186,0	172,3	358,30
Rapporto di copertura	12,8%	11,8%	24,6%
Indice di fabbricabilità IF	0,32	0,28	0,60
Parcheggi (L.122/89)	0,00	345,0	345,0
Altezza	5,40	Identica	5,40
Distanza confini	5,00	Identica	5,00
Distanza edifici	N.D.	N.D.	N.D.
Distacco dalla strada/ferrovia			
Area a standards (DM 1444/68 Art.5 p.1/p.2) (distinguere area a parcheggio e a verde)	-	345,00	345,00
Eventuale monetizzazione	-	-	-

**DOTAZIONE URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
Viabilità pubblica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rete elettrica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rete idrica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rete fognaria Pubblica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rete telefonica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rete GAS	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pubblica illuminazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rete Acquedotto Rurale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**VERIFICA DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' AI SENSI  
ART.8 DPR 160/2010**

**SEZIONE 3**

*(paragrafi 1-2-3-4 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R.n.160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello Unico per le attività produttive" approvati con DGR 2332/2013)*

**1. Motivi di opportunità economici e sociali che inducono ad avviare la procedura di variante**

*(Si rammenta che come disposto nella DGR 2332/2018 il responsabile del SUAP è tenuto a dimostrare in modo esplicito le ragioni dell'uso della procedura ex art.8 del DPR 160/2010 e gli obiettivi generali che persegue con tale utilizzo dimostrando l'assoluta eccezionalità del ricorso a tale tipologia di variante)*

L'intervento riguarda la riconversione e l'ampliamento (dell'85% del volume) di un immobile esistente. La variante urbanistica si sviluppa all'interno del lotto di proprietà e mira a garantire l'incremento della produttività della ditta proponente. Tale incremento di produttività genererà, verosimilmente, positive ripercussioni economiche e sociali, così come riportato dalla ditta proponente, che opera nel settore dagli anni '70.

L'intervento, comportando la rigenerazione di parti di città e non comportando ulteriore consumo di territorio "vergine", risulta coerente anche con le disposizioni legislative regionali (LR 21/2008, dalla L.R. 13/2008).

L'intervento in progetto non andrà ad interessare vaste aree e/o a prevedere l'insediamento di una pluralità di attività economiche con conseguenze notevole incidenza dal punto di vista ambientale. L'estensione dell'area oggetto di variante urbanistica è alquanto limitata nonché direttamente correlata alle esigenze produttive prospettate dal progetto.

Il PRG di Acquaviva delle Fonti, non individua all'interno del territorio comunale alcuna area destinata alla realizzazione dell'intervento in progetto (crf. struttura di commiato).

Al sensi dell'art. 4 della LR 34/2008 "5. Ogni comune deve allestire sul proprio territorio almeno una camera mortuaria con annessa struttura



per il commiato, di cui all'articolo 17, collocata in uno dei cimiteri del territorio, al fine di consentire, in situazione di sicurezza igienico-sanitaria, la custodia provvisoria delle salme, in attesa di sepoltura e/o cremazione."

Essendo tale struttura realizzabile anche da privati, ed essendo essa stessa realizzabile all'interno della zona di rispetto cimiteriale (art. 17 LR 34/2008), l'intervento per la realizzazione di una struttura che eroga anche un **pubblico servizio**, garantendo un nuovo servizio alla comunità. Tali elementi giustificano l'eccezionalità dell'iniziativa proposta.

## 2. Interventi esclusi dalla procedura per tipologia

(Verifica che l'intervento non rientri per tipologia tra quelli esclusi dall'ambito di applicazione del DPR 160/2010, ai sensi del comma 4 dell'art. 2 del DPR medesimo. Verifica che l'intervento non riguarda una struttura di vendita di cui agli art 8 e 9 del DL 114/1998 per le quali non si applica la procedura di variante previsto dall'art 8 del DPR 160/2010. Verifica che l'intervento non interessi una vasta area e non è finalizzato all'insediamento di una pluralità di attività economiche)

L'estensione dell'area oggetto di variante urbanistica è, oltre che già trasformata, alquanto limitata nonché direttamente correlata alle esigenze produttive prospettate dal progetto.

L'attività che si intende svolgersi all'interno dell'edificio, presenta una importante rilevanza economica e sociale e non rientra fra i casi di esclusione di cui al comma 4 dell'art. 2 del d.P.R. n. 160/2010 e garantirà alla società di fornire un servizio attualmente non presente all'interno del territorio Comunale.

## 3. Mancanza e/o insufficienza di aree a destinazione produttiva

(Riferimento a quanto dettagliatamente definito al paragrafo 3) degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R.n.160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello Unico per le attività produttive" approvati con DGR 2332/2018)

Il PRG di Acquaviva delle Fonti, non individua all'interno del territorio comunale alcuna area destinata alla realizzazione dell'intervento in progetto (crf. struttura di commiato).

Ai sensi dell'art. 17 della medesima LR 34/2008 "Le strutture per il commiato non possono essere collocate nell'ambito di strutture sanitarie pubbliche o private, né di strutture socio-sanitarie o di vita collettiva, ma possono essere collocate nella zona di rispetto cimiteriale."

Il progetto rientra fra le buone prassi da attuare al fine di favorire la "qualificazione funzionale ed edilizia, attraverso interventi di recupero e completamento, nonché attraverso il cambio della destinazione d'uso, compatibilmente con le caratteristiche specifiche dei contesti stessi" come sancito più volte nel DRAG Regionale.

Con riferimento al requisito di "insufficienza" delle aree, si ritiene che tale insufficienza sia da riscontrarsi sia a livello quantitativo che a livello qualitativo. A livello quantitativo, il PRG (adottato nel 2001, precedentemente alla "nascita" delle normative regionali sulle strutture di commiato) non individua, nel territorio comunale, alcuna area destinata alla realizzazione dell'intervento in progetto ("struttura di commiato"); tale verifica risulta inoltre corroborata dal combinato disposto dagli artt. 4 co 5 e 17 co 5 della LR n. 34/2008.

A livello qualitativo, l'attività che si andrà a svolgere rientra fra le attività cimiteriali e presenta un'importante relazione con il cimitero comunale. La vicinanza (circa 100 m) dallo stesso, assieme alla relativa distanza dal centro urbano consolidato, rappresentano un elemento territoriale strategico al fine di garantire il rispetto dei requisiti igienico - sanitari e funzionali che la stessa struttura garantirà con la sua realizzazione. Ciò, assieme alla presenza di viabilità idonea, facile raggiungibilità, presenza di aree adibite a parcheggio e soprattutto vicinanza al cimitero comunale, rende tale localizzazione qualitativamente migliore rispetto a qualsiasi altro ambito territoriale presente nel comune di Acquaviva delle Fonti.

L'assenza di attività produttive nell'ambito territoriale di riferimento (se non attività quali vendita fiori, strettamente connesse anch'esse all'attività in essere e, in generale, all'ambito cimiteriale), assieme all'impossibilità di realizzarne di nuove (in quanto non previste da PRG e da vincolo cimiteriale), garantisce il rispetto di possibili ripercussioni su attività produttive esistenti. Le attività esistenti nel contesto, al contrario, gioveranno dalla riconversione dell'attività esistente, che una volta realizzata, sarà anche maggiormente compatibile con il contesto di riferimento (area di rispetto cimiteriale). Pertanto, si escludono ripercussioni sul contesto urbanistico ed ambientale esistente. Le attività che si andranno a svolgere garantiranno un beneficio territoriale all'intera comunità.

L'intervento in progetto non andrà ad interessare vaste aree e/o a prevedere l'insediamento di una pluralità di attività economiche con conseguenze notevole incidenza dal punto di vista ambientale. L'estensione dell'area oggetto di variante urbanistica è alquanto limitata nonché direttamente correlata alle esigenze produttive prospettate dal progetto.

## 4. Conformità della documentazione tecnica presentata dal richiedente

(Riferimento a quanto dettagliatamente definito al paragrafo 4) degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R.n.160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello Unico per le attività produttive" approvati con DGR 2332/2018)

La documentazione risulta completa ed esaustiva in ogni punto.

Con riferimento al punto 2.c.vi e del punto 12), si conferma quanto descritto dalla ditta proponente; trattandosi di un'area urbanizzata, al momento, non sono previste nuove opere di urbanizzazione primaria o secondaria. L'area di intervento risulta già servita e non sono previsti



nuovi allacci. La realizzazione di eventuali future opere di urbanizzazione, ad ogni modo, non sarà preclusa dalla realizzazione dell'intervento in questione.

Per ciò che concerne il punto 10), in considerazione della tipologia e dell'entità dell'intervento (ampliamento di un edificio esistente in un contesto urbano che non presenta sostanziali problematiche di carattere idro geo morfologico), non si ritiene necessario il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., atteso che l'istante prima dell'inizio dei lavori dovrà procedere ai sensi dell'art. 93 e 94 del DPR medesimo.

**5. Congruità, in termini di verifica e di proposta, rispetto alle Urbanizzazioni Primarie ed alle cessioni per le Urbanizzazioni Secondarie/standard di cui all'art. 5 del D.M. 1444/68:**

Con riferimento alla congruità, in termini di verifica e di proposta, rispetto alle urbanizzazioni primarie e alle cessioni per le urbanizzazioni secondarie si attesta di aver verificato che le urbanizzazioni primarie previste dal progetto in oggetto sono **SUFFICIENTI** (l'intervento non prevede nuovi allacci). Non sono previste, pertanto, nuove opere.

Con riferimento alle urbanizzazioni secondarie (aree a standard) la proposta di variante prevede la cessione delle aree retrostanti di proprietà.

*(Evidenziare eventualmente la richiesta da parte del proponente di monetizzazione delle aree a standard ed eventuali proposte alternative da parte del SUAP circa la medesima monetizzazione)*

**6. Controllo dei presupposti (norme, regolamento ecc.) urbanistico/edilizi per il successivo rilascio dei permessi e/o autorizzazioni**

che con riferimento al controllo dei presupposti (normativi, regolamentari, etc) urbanistico/edilizi per il successivo rilascio dei permessi e autorizzazioni si attesta:

VERIFICA	VALUTAZIONE
la legittimità di edifici esistenti riutilizzati per la proposta di variante, elencando i titoli autorizzativi anche di tipo paesaggistico qualora rilasciati;	<p>Titoli autorizzativi già rilasciati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nulla osta per esecuzione di lavori edili del 1968 (pratica n. 147/1968)</li> <li>• concessione edilizia in sanatoria n. 131/92 (pratica n. 79), a sanatoria di un locale interrato a deposito.</li> <li>• Autorizzazione (prot. n. 19491 del 18/09/2007) per l'installazione, all'interno del lotto di un "gazebo vetrato per l'esposizione di articoli funerari".</li> </ul> <p>Non sono presenti ulteriori titoli. L'area non è interessata da beni e/o ulteriori contesti paesaggistici. Gli edifici esistenti risultano legittimi.</p>
la conclusione della procedura di VAS con l'indicazione della determina di conclusione e degli eventuali esiti se rilevanti per la procedura di variante;	<p>Determina di verifica esclusione n. 669 del 09.06.2020. Registrazione Sito Regionale 10.06.2020, prot.0007054. Comunicazione piani selezionati 25.06.2020, prot.0007694 - Non selezionato.</p>
se ampliamento indicare se in percentuale tale ampliamento rispetta il parametro massimo ammissibile come previsto dalla DGR 2332/2018 (cioè il 100 % del volume e/o della superficie esistente):	<p>ai sensi del vigente RET, l'ampliamento presenta una volumetria pari a <b>85,1 %</b> della volumetria esistente e presenta una superficie coperta pari al <b>92,6%</b> della superficie coperta esistente. I parametri massimi ammissibili sono quindi verificati.</p>
precisare che la nuova zonizzazione (nel caso di nuova realizzazione o riconversione) conseguente alla eventuale favorevole conclusione della conferenza dei servizi, deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto presentato e come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico dell'attività in progetto:	<p>L'intervento in progetto rientra nelle tipologie (ristrutturazione, ampliamento, cessazione/riattivazione, riconversione, opere interne come individuate nella DGR 11/12/2018 n. 2332) per le quali non si determina alcuna "nuova zonizzazione" ma si ha una mera variazione dello strumento urbanistico generale e/o attuativo nella misura minima necessaria a consentire l'attuazione dell'intervento medesimo.</p>

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI PROT. N. 0017876 DET. 07-07-2020



eventuali altre verifiche su normative e/o regolamenti che possono avere implicazioni sul successivo rilascio dei permessi e delle autorizzazioni eventualmente facendo riferimento alle seguenti indicazioni (non esaustive):

che l'estensione dell'area interessata dal progetto non ecceda quella che è la reale esigenza di estensione del ciclo produttivo e quindi dell'attività produttiva proposta

l'area interessata dal progetto interessa il lotto di proprietà già oggetto di interventi in passato, già edificato ed utilizzato. L'estensione dell'area in questione non eccede le esigenze produttive della proponente;

che sia garantito il rispetto minimo degli standard urbanistici previsti dall'art. 5 del DM 2 aprile 1968 n. 1444

La proposta prevede la cessione dell'area retrostante avente una superficie pari a 345,00 mq (> 229,60 mq)

che sia previsto il convenzionamento delle opere di urbanizzazione relative all'intervento:

non previsto

**VALUTAZIONI CONCLUSIVE**

In considerazione degli accertamenti istruttori innanzi riportati circa la conformità del progetto alle previsioni di cui alla DGR 11 dicembre 2018, n. 2332 "Linee guida per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010", considerato che l'intervento:

- Prevede la realizzazione di una struttura che eroga un pubblico servizio al momento assente all'interno del territorio comunale.
- Non inficia la trasformabilità urbanistica delle aree retrostanti;
- Interessa un'area già edificata;
- Prevede misure di mitigazione idonee (realizzazione di pavimentazioni drenanti, aree a parcheggio per i familiari, recupero di un manufatto esistente);
- Si inserisce in un contesto idoneo alle attività che si andranno a svolgere (cfr. Struttura di commiato), considerata la posizione baricentrica fra cimitero comunale e contesto urbano;
- Migliora l'attuale utilizzo delle aree;
- Rispetta i requisiti previsti dalla normativa vigente;

Non si rilevano condizioni ostative in merito all'ammissibilità della proposta progettuale in parola la quale ottempera pienamente ai dettami normativi della citata legge per quanto attiene al settore produttivo di appartenenza e si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di "Intervento di ristrutturazione e cambio di destinazione di un opificio esistente con ampliamento, nei limiti del 100% della volumetria, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 e s.m.i."



**SISTEMI DI TUTELA DEL PPTR**

**SEZIONE 4**

**Ambito territoriale:**

**FIGURA TERRITORIALE:**

		D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disp. normative	art.
<b>STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA</b>					
<b>Componenti geomorfologiche</b>			<b>art. 49</b>	<b>Indirizzi / Direttive</b>	<b>art. 51/art. 52</b>
<input type="checkbox"/>	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/>	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/>	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/>	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<b>Componenti Idrologiche</b>			<b>art. 40</b>	<b>Indirizzi / Direttive</b>	<b>art. 43/art. 44</b>
<input type="checkbox"/>	BP - Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/>	BP - Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/>	BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/>	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/>	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<b>STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE</b>					
<b>Componenti botanico-vegetazionali</b>			<b>art. 57</b>	<b>Indirizzi / Direttive</b>	<b>art. 60/art. 61</b>
<input type="checkbox"/>	BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62
<input type="checkbox"/>	BP - Zone umide Ramsar	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
<b>Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici</b>			<b>art. 67</b>	<b>Indirizzi / Direttive</b>	<b>art. 69/art. 70</b>
<input type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71 (Nulla Osta Ente di Gestione art. 3 LR 17/2007)

COMUNE DI ACQUAVIVA DEL'ILE FONTE PROF. N. 0017876 DET. 07-07-2020



<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
<b>STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE</b>					
	<b>Componenti culturali e insediative</b>		<b>art. 74</b>	<b>Indirizzi / Direttive</b>	<b>art. 77 / art. 78</b>
<input type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
	<b>Componenti dei valori percettivi</b>		<b>art. 84</b>	<b>Indirizzi / Direttive</b>	<b>art. 86 / art. 87</b>
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

<b>ULTERIORI VINCOLI</b>		<b>SEZIONE 5</b>
<p><b>Limiti inderogabili di densità, altezza, distanza fra i fabbricati e dai confini</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DECRETO INTERMINISTERIALE 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967).</li> <li>- CODICE CIVILE, in particolare articoli 873, 905, 906 e 907</li> <li>- D.M. 14 gennaio 2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni), in particolare paragrafo 8.4.1.</li> <li>- LEGGE 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), in particolare articolo 41-sexies</li> <li>- LEGGE 24 marzo 1989, n.122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393), in particolare articolo 9</li> </ul>	<p>Rispettate</p>	



<ul style="list-style-type: none"> <li>- DECRETO LEGISLATIVO 30 maggio 2008, n. 115 (Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE)</li> <li>- DECRETO LEGISLATIVO 4 luglio 2014, n.102 (Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE), in particolare art.14</li> <li>- DECRETO LEGISLATIVO 16 dicembre 2016, n. 257 (Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi)</li> </ul>	
<p><b>Fasce di rispetto stradali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DECRETO LEGISLATIVO 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) in particolare articoli 16, 17 e 18</li> <li>- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), in particolare articoli 26, 27 e 28</li> <li>- DECRETO INTERMINISTERIALE 1 aprile 1968, n. 1404 (Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori del perimetro dei centri abitati, di cui all'art. 19 della legge n. 765 del 1967)</li> <li>- DECRETO INTERMINISTERIALE 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967), in particolare articolo 9 per distanze minime tra fabbricati tra i quali siano interposte strade destinate al traffico veicolare.</li> </ul>	<p>Rispettate</p>
<p><b>Fasce di rispetto ferroviario (tramvie, ferrovie metropolitane e funicolari terrestri su rotaia)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1980, n. 753 (Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto) in particolare Titolo III, articoli da 49 a 60</li> </ul>	<p>Vicolo non presente</p>
<p><b>Fasce di rispetto degli aeroporti e aerodromi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- REGIO DECRETO 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione), in particolare articoli 714 e 715</li> </ul>	<p>Vicolo non presente</p>
<p><b>Fascia di rispetto cimiteriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- REGIO DECRETO 27.07.1934 n. 1265 (testo unico leggi sanitarie), in particolare art. 338, come modificato dall'articolo 28 della legge 1 agosto 2002, n. 166</li> <li>- DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 agosto 1990, n. 285 (Approvazione del Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria), in particolare articolo 57</li> </ul>	<p>L'area rientra nella delimitazione del rispetto cimiteriale (DPR 285/90) e di quello relativo alle altre strutture per le quali è prevista una distanza di inedificabilità, ai sensi del PRG (art. 110 delle NTA). Il combinato disposto dall'art. 111 delle NTA del PRG, dall'art. 338 del R.D. n. 1265 del 27/07/1934, così come modificato dalla Legge 166/2002, consentono l'ampliamento di edifici esistenti. Ai sensi dell'art. 17 della LR 34/2008 "Le strutture per il commiato non possono essere collocate nell'ambito di strutture sanitarie pubbliche o private, né di strutture socio-sanitarie o di vita collettiva, ma possono essere collocate nella zona di rispetto cimiteriale."</p>
<p><b>Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (e altre acque pubbliche)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- REGIO DECRETO 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie) in particolare articolo 96, comma primo, lettera f)</li> </ul>	<p>Vicolo non presente</p>
<p><b>Fascia di rispetto acquedotti (aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare articoli 94, 134 e 163</li> </ul>	<p>Vicolo non presente</p>
<p><b>Fascia di rispetto dei depuratori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale), articolo 170</li> <li>- DELIBERA DEL COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO 4 febbraio 1977 (Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamen-</li> </ul>	<p>Vicolo non presente</p>

COMUNE DI ACQUAVIVA DELL'ERNO - PONTI - PROF. M. CUCIERTA DEL 07-07-2020



<p>to), in particolare punto 1.2 dell'Allegato 4</p> <p><b>Fascia di rispetto dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- LEGGE 22 febbraio 2001, n. 36 (Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici)</li><li>- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 luglio 2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz)</li><li>- DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE 10 settembre 1998, n.381 (Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana) (si vedano anche le LINEE GUIDA applicative del DM 381/98 redatte dal Ministero dell'Ambiente)</li><li>- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI dell'8 luglio 2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti)</li><li>- DECRETO LEGISLATIVO 1 agosto 2003, n.259 (codice delle comunicazioni elettroniche)</li><li>- DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 29 maggio 2008 (Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti)</li><li>- DECRETO LEGISLATIVO 19 novembre 2007 n. 257 (Attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici - campi elettromagnetici)</li></ul>	<p>Vicolo non presente</p>
<p><b>Fascia di rispetto dei metanodotti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 24 novembre 1984 (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) (A decorrere dalla data di entrata in vigore (cioè 4.11.2008) dei DD.M.Svil.Econ. del 16/04/2008 e del 17/04/2008 sono abrogate le seguenti parti: le prescrizioni di cui alla parte prima e quarta, per quanto inerente agli impianti di trasporto, ai sensi del D.M.Svil.Econ. del 17/04/2008, - la Sezione 1 (Disposizioni generali), la Sezione 3 (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar), la Sezione 4 (Impianti di riduzione della pressione), la Sezione 5 (installazioni interne alle utenze industriali) e le Appendici: «Attraversamento in tubo di protezione» e «Cunicolo di protezione» ai sensi del D.M.Svil.Econ. del 16/04/2008)</li><li>- DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 16 aprile 2008 (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8)</li><li>- DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 17 aprile 2008 (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8)</li></ul>	<p>Vicolo non presente</p>
<p><b>Fascia di rispetto del demanio marittimo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- REGIO DECRETO 30 marzo 1942, n. 327 (Codice della navigazione), in particolare articolo 55</li></ul>	<p>Vicolo non presente</p>
<p><b>Fascia di rispetto per servitù militari</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- DECRETO LEGISLATIVO 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), in particolare il Libro II, Titolo VI, articolo 320 e ss. (Limitazioni a beni e attività altrui nell'interesse della difesa)</li><li>- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246) in particolare il Titolo VI (Limitazioni a beni e attività altrui nell'interesse della difesa)</li><li>- DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 2006 (Applicazione della parte aeronautica del Codice di navigazione, di cui al D.Lgs. 9 maggio 2005, n. 96, e successive modificazioni)</li></ul>	<p>Vicolo non presente</p>
<p><b>Accessi stradali</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- DECRETO LEGISLATIVO 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada)</li></ul>	<p>Vicolo non presente</p>

A

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI PROT. N. 0017876 DEL 07-07-2020





<p>da) in particolare articolo 22</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), in</li> <li>- particolare articoli 44, 45 e 46</li> <li>- DECRETO DEL MINISTERO PER LE INFRASTRUTTURE 5 novembre 2001 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade)</li> </ul>	
<p><b>Zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 9 maggio 2001 (Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante)</li> <li>- DECRETO LEGISLATIVO 26 giugno 2015 n. 105 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose)</li> </ul>	Vicolo non presente
<p><b>Siti contaminati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare Parte Quarta Titolo V "Bonifica di siti contaminati"</li> </ul>	Vicolo non presente

<b>ASSOGGETTABILITÀ ART.89 DEL PPTR</b>		<b>SEZIONE 6</b>
<b>IL PROGETTO IN VARIANTE È/NON È DA ASSOGGETTARE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.89 DELLE NTA DEL PPTR</b>		
<b>AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (Beni)</b> <i>(art.90 NTA PPTR)</i>	<p>SI</p> <p>• NO</p>	
<b>ACCERTAMENTO COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (Ulteriori Contesti)</b> <i>(ART.91 NTA PPTR)</i>	<p>SI</p> <p>• NO</p>	

<b>ENDOPROCEDIMENTI CORRELATI</b>			<b>SEZIONE 7</b>
<b>VIA</b>	<b>VIA ordinaria</b>	<p>SI (solo per varianti PRG)</p> <p>• NO</p>	
<i>Dlgs 152/2006</i>			
<i>LR Puglia 11/2001</i>			
<i>LR Puglia 17/2007</i>	<b>VERIFICA Assoggettabilità VIA</b>	<p>SI</p> <p>• NO</p>	
<b>VAS</b>	<b>VAS ordinaria</b>	<p>SI</p> <p>• NO</p>	
<i>Dlgs 152/2006</i>			
<i>LR Puglia 44/2012</i>	<b>VAS semplificata</b>	<p>SI</p> <p>• NO</p>	
<i>R.R.P. Puglia 18/2013</i>	<b>Registrazione telematica</b>	<p>• SI</p> <p>NO</p>	
<i>Letto f. art.6</i>			
<i>Letto e art.7</i>	<b>Verifica assoggettabilità a VAS</b>	<p>NO</p> <p>• SI</p>	



ENDOPROCEDIMENTI CORRELATI		SEZIONE <b>8</b>
V.Inc.A. Digs 152/2006	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Parere Autorità di Bacino PAI	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
PARERE L.L.P.P. Art.13 della L.64/1974 Art.89 della DPR 380/2001	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
PARERE IGIENICO SANITARIO/SPESAL/SISP del competente Servizio	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
PARERE del Comando VV.F.	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
ULTERIORI PARERI		

Data 06.07.2020

*Il Funzionario Istruttore*  
Geom. Stefano GAIAPPANELLA

*Il Dirigente del Settore Tecnico*  
Ing. Erminia d'ARIES



# COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

70021 Città Metropolitana di Bari

Atrio Palazzo di Città

(P.IVA - Codice Fiscale 00869560722)

**SETTORE TECNICO – Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata**

**OGGETTO:** Pratica SUAP n.33277 del 18.05.2020 - Progetto per ristrutturazione e ampliamento con parziale cambio d'uso di un opificio esistente per la realizzazione di una struttura di commiato ai sensi dell'art.17 LR 34/08, in variante al PRG ex art.8 DPR 160/2010 - Proponente: COF Service srl - Conferenza di Servizi decisoria ex art.14-bis. L n.241/1990 e ss.mm.ii..

**Riscontro richiesta chiarimenti e integrazioni**

Rif. Vs. prot. n. AOO\_079-07/10/2020/9054 - ns. prot. n. 26271 del 09.10.2020

Si trasmette esclusivamente per via telematica ai sensi dell'art. 43 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 47 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Spett.le

**REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata  
([serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it))

e, p.c.

**SUAP ASSOCIATO DEL SISTEMA MURGIANO**

Via Pasquale Caso, 19

**70022 ALTAMURA (BA)**

([suapsistemamurgiano@pec.it](mailto:suapsistemamurgiano@pec.it))

In riscontro alla nota richiamata in epigrafe ed acquisita al protocollo comunale con il n. 26271 del 09.10.2020, relativa alla richiesta di integrazioni e chiarimento in relazione all'intervento proposto ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 si riporta quanto segue:

- **Con riferimento alla superficie coperta:**

Con nota prot. n. 27062 del 16.10.2020 il SUAP ha comunicato che la proponete ha provveduto all'aggiornamento degli elaborati, dalla tav. 5 e dalla dimostrazione grafica allegata alla suddetta nota i valori di riferimento risultano essere pari a: 186,0 mq (superficie coperta esistente) e 180,30 mq (ampliamento in progetto). Risulta, pertanto, confermata la superficie coperta esistente e verificato il limite massimo del 100% dell'esistente per l'ampliamento in progetto (DGR 2332/18).

- **Con riferimento alla sottrazione di aree destinate a verde di quartiere e per lo sport e aree per parcheggi, previste dal PRG vigente, si conferma la verifica della "tenuta" dello strumento urbanistico**



generale vigente in rapporto agli standard previsti per legge, già attestata da questo Settore Tecnico, con nota prot. n.32771 del 5.12.2019 a cui si riporta per i dati numerici.

- **Con riferimento al controllo dei presupposti urbanistico/edilizi per il successivo rilascio dei permessi e/o autorizzazioni**, confermando quanto riportato nell'istruttoria, atteso che l'intervento proposto di riconversione e ampliamento risulta coerente con la normativa di riferimento ed in particolare con quanto riportato nella DGR 2332/18 non determinando cambiamenti che possono avere rilevanti ripercussioni sul contesto urbanistico e ambientale esistente. L'attività che si andrà a svolgere, per la cui realizzazione il vigente PRG non individua specifiche aree, rientra fra le attività cimiteriali e presenta un'importante relazione con il cimitero comunale. La vicinanza dallo stesso, assieme alla relativa distanza dal centro urbano consolidato, rappresentano un elemento territoriale oggettivo ed imprescindibile al fine di garantire il rispetto dei requisiti igienico - sanitari e funzionali che la stessa struttura garantirà con la sua realizzazione.

Pertanto, constatato il contrasto con le destinazioni di zona, si dà atto della circostanza che dalla variante ex art. 8 DPR 160/10 scaturirà una nuova zonizzazione che dovrà intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto presentato e, come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico esclusivamente dell'attività in progetto.

Si resta a disposizione per ulteriori e/o eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

IL TECNICO  
(Geom. Stefano CAMPANELLA)



IL DIRIGENTE SETT. TECNICO  
(Ing. Erminio d'ARIES)



Allegato "B"

# SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE ASSOCIATO DEL SISTEMA MURGIANO COMUNE CAPOFILA ALTAMURA

ACQUAVIVA DELLE FONTI - ALBEROBELLO - BINETTO - BITRITTO - CASAMASSIMA - CAPURSO - CONVERSANO  
- MINERVINO MURGE - NOCI - PALO DEL COLLE - POGGIORSINI - SAMMICHELE DI BARI - TORITTO  
**MURGIA SVILUPPO SCARL - PRESIDENTE DOTT. CLAUDIO AMATO**  
[www.murgialmpresa.it](http://www.murgialmpresa.it)

Prot. n. 70809  
del 23/09/2020

**REGIONE PUGLIA - PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA**  
[serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI - V.I.A. E V.A.S.**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**  
Sindaco  
[protocollo.comuneacquaviva@pec.it](mailto:protocollo.comuneacquaviva@pec.it)

**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**  
Ufficio Tecnico  
[protocollo.comuneacquaviva@pec.it](mailto:protocollo.comuneacquaviva@pec.it)

**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**  
Ufficio V.A.S.  
[protocollo.comuneacquaviva@pec.it](mailto:protocollo.comuneacquaviva@pec.it)

**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**  
Servizio Ambiente - Acque  
[protocollo.comuneacquaviva@pec.it](mailto:protocollo.comuneacquaviva@pec.it)

**ASL BA**  
Ufficio SUAP  
[suapputignano.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:suapputignano.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

**COF SERVICE S.R.L.**  
[martino.cassano9988@pec.ordingbari.it](mailto:martino.cassano9988@pec.ordingbari.it)

OGGETTO: Pratica **SUAP Nr. 33277** del **18/05/2020**. Ditta: **COF SERVICE S.R.L.**  
**Indizione Conferenza di Servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ai  
sensi dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in  
forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima**

## **IL RESPONSABILE S.U.A.P. ASSOCIATO SISTEMA MURGIANO giusta "Convenzione per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive "**

Visto il D.P.R. n.160 del 07.09.2010.

Visti gli articoli 14 e seguenti della legge n. 241/90 e s.m.i.

Viste la D.G.R. n. 2332 del 11/12/2018.

Viste la L.R. n. 44 del 14/12/2012 e s.m.i., la L.R. n. 4/2014, il R.R. Puglia n. 18/2013 ed il R.R. Puglia n. 16/2015.

Vista la richiesta presentata presso il SUAP Associato del Sistema Murgiano competente per il Comune di **Acquaviva delle Fonti (BA)**, contraddistinta come pratica **SUAP n. 33277** del **18/05/2020**, dalla ditta **COF SERVICE S.R.L.** con sede legale ad Acquaviva delle Fonti (BA), in Via G. Squicciarini n. 31, P.IVA 06142730727, per l'autorizzazione alla **riconversione ed ampliamento di una attività produttiva esistente per la realizzazione di una struttura del commiato ai sensi della L.R. n. 34/2008 e del R.R. n. 08/2015, nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), in Via Sannicbele s.n.c., in Catasto al Foglio di Mappa 47, particelle 1328-1329-1781-1785-1787-421-585.**

Considerato che ricorrono i presupposti previsti dall'articolo 8 del D.P.R. 160/2010 per la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'attivazione della variante allo strumento urbanistico in quanto l'intervento richiesto è ordinariamente in contrasto con le N.T.A. del P.R.G. vigente ma compatibile con la procedura di cui alla norma richiamata, come attestato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) con la scheda di istruttoria tecnica del 06/07/2020, trasmessa con nota prot. n. 17876 del 07/07/2020.

Dato atto che la ditta richiedente nelle date dell'11/08/2020, del 14/09/2020 e del 18/09/2020 ha trasmesso la documentazione necessaria per l'avvio degli endoprocedimenti occorrenti per la presente procedura.

Considerato che per la conclusione positiva del procedimento di che trattasi è necessaria l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni convocate in indirizzo.

## INDICE

la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima

A tal fine

## COMUNICA

- che alla Conferenza di Servizi sono invitati i soggetti in indirizzo ognuno per le proprie competenze;
- agli Enti Competenti si comunica che la documentazione scritto/grafica prodotta dall'interessato per l'istruttoria e/o gli adempimenti di competenza è disponibile per il download sulla piattaforma telematica e-SUAP al link <http://suapmurgiasviluppo.suwebpa.it> inserendo le proprie credenziali di accesso;
- che l'U.T.C. / Ufficio V.A.S. del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. ha già provveduto alla registrazione del Piano/Intervento di cui trattasi sul Portale della Regione Puglia, con propria attestazione n. 15078 del 09/06/2020 poiché l'intervento rientra nei casi di esclusione dalle procedure di verifica di assoggettabilità a V.A.S. e che la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Ufficio V.A.S. ne ha preso atto con nota prot. n. A00-089-7054 del 10/06/2020. Inoltre la stessa Sezione Regionale con nota prot. n. A00-089-7694 del 25/06/2020 ha altresì comunicato che per il piano urbanistico comunale in oggetto si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n. 18/2013, fermo restando che l'Autorità Procedente Comunale è tenuta a darne atto nel provvedimento di adozione e approvazione definitiva del medesimo piano;
- che **entro il termine perentorio non superiore a giorni 15** dal ricevimento della presente comunicazione le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi art. 2 comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di questa Amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;
- che **entro il termine non superiore a giorni 90** (ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lettera c) della Legge 241/90 e s.m.i.) dal ricevimento della presente comunicazione le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi indetta e sulla base della documentazione prodotta;
- che **entro 10 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente**, qualora ne ricorrano le condizioni, si svolgerà la eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. la cui data e luogo sarà oggetto di specifica e formale conferma di convocazione da parte di questo SUAP a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

La presente indizione della conferenza di servizi è da intendersi anche quale formale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Vincenzo Lomurno - Responsabile SUAP Associato Sistema Murgiano.

Firmato digitalmente da

**VINCENZO  
LOMURNO**

Data e ora della firma:  
25/09/2020, 10:28:37

Il Responsabile del Procedimento  
SUAP Associato Sistema Murgiano  
Comune di ALTAMURA - Capofila  
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno

Assistenza Tecnica Amministrativa  
Estensore: AG/TA

La pubblicità del presente atto viene effettuata ai sensi di legge, mediante pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune interessato **per 30 gg** e presso il sito ufficiale dello SUAP [www.murgialmpresa.it](http://www.murgialmpresa.it).



Autografo "C"



## REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Protocollo uscita: r\_puglia/AOO\_089/25/06/2020/0007694

Si trasmette esclusivamente per via telematica ai sensi dell'art. 43 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i. e dell'art. 47 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Comune di Bari  
Settore Pianificazione del Territorio - PRG  
Mail Pec urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Alberobello  
Edilizia Privata  
Mail Pec ediliziaprivata@mailcert.comune.alberobello.ba.it

Comune di Francavilla Fontana  
Ufficio Urbanistica - SUAP  
Mail Pec ingmorleo@teamservicepec.it

Comune di Acquaviva delle Fonti  
Settore Tecnico  
Mail Pec ediliziaprivata.comuneacquaviva@pec.it

Comune di Altamura  
Servizio Urbanistica  
Mail Pec saverio.clemente@pec.comune.altamura.ba.it

Comune di Sannicandro di Bari  
AAPP e LLPP  
Mail Pec ecologia.comunesannicandrodibari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Caprarica di Lecce  
Area Tecnica  
Mail Pec uff\_tecnico.comune.caprarica.le@pec.rupar.puglia.it

Comune di Castri di Lecce  
Ufficio Tecnico  
Mail Pec ufficiotecnico.comunecastridilecce@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia, Sezione Urbanistica  
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c.  
COMUNE DI ALBEROBELLO  
protocollo@mailcert.comune.alberobello.ba.it

comune di Francavilla Fontana  
comune.francavillafontana@pec.it

COF Service s.r.l.  
martino.cassano9988@pec.ordingbari.it

CICORELLA MICHELE  
lorenzo.colonna1@archiworldpec.it

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI  
edilizia.comunesannicandrodibari@pec.rupar.puglia.it

GRAMEGNA VINCENZO  
ilario.simone10775@pec.ordingbari.it



**Oggetto:** Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalita' previste al comma 4, art. 7 del r.r. 18/2013 nel periodo 28/05/2020 - 24/06/2020 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS.

In attuazione delle previsioni del comma 7.3 del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, questa Sezione ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei piani urbanistici comunali per i quali risulta avviata la registrazione ai sensi del comma 7.4 del r.r. 18/2013 - nel periodo 28/05/2020 - 24/06/2020. I predetti piani sono elencati nella tabella 1.

**Tabella 1: piani urbanistici comunali per i quali e' stata avviata la procedura di registrazione ai sensi del comma 7.4 del r.r. 18/2013, nel periodo 28/05/2020 - 24/06/2020.**



Autorita' Procedente	Denominazione Piano	Tipologia ai sensi del comma 7.2 del r.r. 18/2013	Riferimento attestazione sussistenza condizioni di esclusione
Comune di Bari	Demolizione e ricostruzione della scuola Anna Frank a Bari	7.2.a.ix	115681 del 28/05/2020
Comune di Alberobello	realizzazione di parcheggio a raso ad uso pubblico fuori terra, della rotatoria e della strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio da realizzare nel Comune di Alberobello.	7.2.a.viii	000 del 03/06/2020
Comune di Francavilla Fontana	Variante Normativa zona D del Piano di Fabbricazione del Comune di Francavilla Fontana	7.2.a.viii	1048 del 21/05/2020
Comune di Acquaviva delle Fonti	Riconversione ed ampliamento di un'attività produttiva esistente per la realizzazione di una Struttura di Commiato ai sensi della L.R. 34/2008 e R.R. 08/2015". Pratica edilizia SUAP n. 33277/2020 intestata alla ditta "COF Service s.r.l."	7.2.c	15078 del 09/06/2020
Comune di Altamura	VARIANTE TIPOLOGICA RELATIVA AL LOTTO "5" DEL PLANOVOLUMETRIC O "RECCHIA MARIA TERESA ED ALTRI" IN ZONA DI "RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE - Cr" DEL P.R.G..	7.2.d	33 del 16/06/2020
Comune di Sannicandro di Bari	VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE EX ART.12 COMMA 3 DELLA L.R.20/2001 - PRECISAZIONE TRACCIATI VIARI E MODIFICHE SUDDIVISIONI E UNITA' DI MINIMO INTERVENTO	7.2.a.viii	135 del 24/02/2020
Comune di Caprarica di Lecce	PIANO COMUNALE DELLA MOBILITA' CICLISTICA E CICLOPEDONALE	7.2.a.viii	3142 del 19/06/2020
Comune di Castri di Lecce	PIANO COMUNALE DELLA MOBILITA' CICLISTICA E CICLOPEDONALE	7.2.a.viii	3481 del 18/06/2020



Comune di Altamura	VARIANTE TIPOLOGICA DEL LOTTO 25 DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "COLONNA-GENTA" IN ZONA "INDUSTRIALE- ARTIGIANALE D1" DEL P.R.G.	7.2.a.vii	33 del 23/06/2020
--------------------	---	-----------	-------------------

In seguito, sulla base della metodologia definita con determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio - come previsto al comma 9.1 del r.r. 18/2013-, e' stato selezionato il campione di piani urbanistici comunali per i quali e' richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento. I piani selezionati sono elencati nella tabella 2.

**Tabella 2: piani urbanistici comunali selezionati ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del r.r. 18/2013, nel periodo 28/05/2020 - 24/06/2020.**

Autorita' Procedente	Denominazione Piano	Tipologia ai sensi del comma 7.2 del r.r. 18/2013	Riferimento attestazione sussistenza condizioni di esclusione
Comune di Alberobello	realizzazione di parcheggio a raso ad uso pubblico fuori terra, della rotatoria e della strada di collegamento tra via Monte San Gabriele e via Monte Pasubio da realizzare nel Comune di Alberobello.	7.2.a.viii	000 del 03/06/2020
Comune di Altamura	VARIANTE TIPOLOGICA DEL LOTTO 25 DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "COLONNA-GENTA" IN ZONA "INDUSTRIALE- ARTIGIANALE D1" DEL P.R.G.	7.2.a.vii	33 del 23/06/2020

Con la presente, si comunica pertanto l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del r.r. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2. Entro trenta giorni da oggi, questa Sezione concluderà tali procedimenti con provvedimenti espressi che in caso di esito negativo, illustreranno le ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione, e indicheranno a quale procedura di VAS debba essere sottoposto il piano urbanistico comunale di cui trattasi. Si evidenzia che, ai sensi del comma 7.4 del r.r. 18/2013, le autorità procedenti sono tenute a dare atto della conclusione del procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione, nei provvedimenti di adozione e approvazione definitiva dei piani urbanistici comunali. La presente comunicazione e' trasmessa alle Sezioni regionali Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Urbanistica, ai fini della consultazione prevista al comma 7.4 del r.r. 18/2013, come stabilito con la citata determinazione del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014.





I piani urbanistici comunali per i quali è stata avviata la procedura di registrazione ai sensi del comma 7.4 del r.r. 18/2013, nel periodo 28/05/2020 - 24/06/2020, e che non sono stati selezionati ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del medesimo regolamento, sono invece elencati nella tabella 3. Per i predetti piani urbanistici comunali si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del r.r. 18/2013, fermo restando che le autorità procedenti sono tenute a darne atto nei provvedimenti di adozione e approvazione definitiva dei medesimi piani. Si sottolinea che le amministrazioni comunali, in qualità di autorità procedenti, sono pienamente responsabili della corretta applicazione delle disposizioni del comma 7.2 del r.r. 18/2013, in un contesto di ampia pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - disciplinate in termini generali dal d.lgs. 33/2013 (in particolare, agli articoli 39 e 40) e attuate nel caso particolare per mezzo dell'attivazione di una sezione dedicata sul portale ambientale della Regione Puglia (all'indirizzo web <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "Ecologia/VAS/Elenchi", pagina "Piani esclusi da VAS r.r 18-2013").

**Tabella 3: piani urbanistici comunali per quali si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del r.r. 18/2013 -, nel periodo 28/05/2020 - 24/06/2020.**



Autorita' Procedente	Denominazione Piano	Tipologia ai sensi del comma 7.2 del r.r. 18/2013	Riferimento attestazione sussistenza condizioni di esclusione
Comune di Bari	Demolizione e ricostruzione della scuola Anna Frank a Bari	7.2.a.ix	115681 del 28/05/2020
Comune di Francavilla Fontana	Variante Normativa zona D del Piano di Fabbricazione del Comune di Francavilla Fontana	7.2.a.viii	1048 del 21/05/2020
Comune di Acquaviva delle Fonti	Riconversione ed ampliamento di un'attività produttiva esistente per la realizzazione di una Struttura di Commiato ai sensi della L.R. 34/2008 e R.R. 08/2015". Pratica edilizia SUAP n. 33277/2020 intestata alla ditta "COF Service s.r.l."	7.2.c	15078 del 09/06/2020
Comune di Altamura	VARIANTE TIPOLOGICA RELATIVA AL LOTTO "5" DEL PLANO VOLUMETRIC O "RECCHIA MARIA TERESA ED ALTRI" IN ZONA DI "RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE - Cr" DEL P.R.G.,	7.2.d	33 del 16/06/2020
Comune di Sannicandro di Bari	VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE EX ART.12 COMMA 3 DELLA L.R.20/2001 - PRECISAZIONE TRACCIATI VIARI E MODIFICHE SUDDIVISIONI E UNITA' DI MINIMO INTERVENTO	7.2.a.viii	135 del 24/02/2020
Comune di Caprarica di Lecce	PIANO COMUNALE DELLA MOBILITA' CICLISTICA E CICLOPEDONALE	7.2.a.viii	3142 del 19/06/2020
Comune di Castri di Lecce	PIANO COMUNALE DELLA MOBILITA' CICLISTICA E CICLOPEDONALE	7.2.a.viii	3481 del 18/06/2020

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si inviano cordiali saluti.

*La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali*  
**(Dott.ssa Antonietta Riccio)**

*La firma autografa della dirigente è sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. 39/1993 e s.m.i.*





REGIONE PUGLIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA SUD

*Acquaviva 'D'*

Acquaviva delle Fonti (BA) ; il 07/10/2020

risposta a nota **Protocollo Suap ASL BARI n. 4509 Del 25/09/2020**

**Oggetto: parere sisp in merito alla conferenza di Servizi ex art. 8 DPR 160/10 - Pratica SUAP n. 33277 relativamente alla realizzazione di una casa per il commiato ad Acquaviva delle Fonti richiesto dalla Ditta COF SERVICE S.R.L.**

Spett.le Suap

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto, consistente nella richiesta di parere igienico sanitario per la realizzazione di una casa per il commiato da ottenere per riconversione ed ampliamento di attività produttiva pre-esistente, ubicata in Acquaviva delle Fonti ;

Visti gli elaborati grafici e le relazioni allegate;

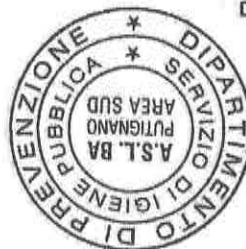
Vista la normativa di riferimento rintracciabile nella Legge 34/2008 e Reg. Reg. 08/2015;

si esprime parere igienico sanitario favorevole alla realizzazione di una casa per il commiato da ottenere per riconversione ed ampliamento di attività produttiva pre-esistente, a farsi in Acquaviva delle Fonti alla Via Sammichele n.c. su terreno censito su foglio catasto n° 47 p.lle 1328/1329/1781/1783/1785/1787/421/585.0

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA  
| SISP AREA SUD |

IL DIRETTORE  
DOTT. FRANCESCO NARDULLI

Il Resp. del Proc.  
Dott. Antonino Madaro



[www.asl.bari.it](http://www.asl.bari.it) | sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI | p.lvac.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: [dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

tel 0805842 442 | fax 0805842 425

mail: [dipartimento.prevenzione@asl.bari.it](mailto:dipartimento.prevenzione@asl.bari.it)

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA SUD

C.da La Russa - San Michele in Monte Laureto, 70017PUTIGNANO

tel 0804050 554 | fax 0804050 551

mail: [francesco.nardulli@asl.bari.it](mailto:francesco.nardulli@asl.bari.it)

Acquaviva delle Fonti • Adelfa • Alberobello • Casamassima • Cassano delle Murge • Castellana Grotte • Cellamare • Conversano • Gioia del Colle • Locorotondo • Mola di Bari • Monopoli • Noci • Noicattaro • Polignano a Mare • Putignano • Rutigliano • Sammichele di Bari • Sannicandro di Bari • Turi





REGIONE PUGLIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO | SPESAL AREA SUD

Murgiano E

Numero Protocollo:

/UOR 09 – SPESAL AREA SUD

Putignano li,

Al SUAP Associato del Sistema Murgiano  
Responsabile del procedimento  
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno  
per il tramite dello snodo Suap ASL BA Area Sud

e, p.c. Al Direttore SPESAL Area Sud  
Dott. Giuseppe Trani  
Sede

**Oggetto:** Riscontro pratica Protocollo Suap Asl Bari n. 4509 del 25/09/2020 (pratica SUAP associato del Sistema Murgiano Nr. 33277 del 18/05/2020 ditta "COF SERVICE S.R.L." con sede legale in Acquaviva delle Fonti: indizione Conferenza di Servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima. COMUNICAZIONE IN AUTOTUTELA.

Riguardo alla tipologia dell'istanza in oggetto, si rende noto che la pronuncia di competenza di questo Servizio non è prevista dall'art. 5 comma 3 e dalle fattispecie comprese nell'Allegato A del D.Lgs 222/2016 ed, inoltre, non rientra nelle disposizioni del diritto dell'Unione Europea che richiedono l'adozione di provvedimenti espressi.

Ai sensi del suddetto D.Lgs 222/2016, che ha modificato il DPR 380/2001, è previsto, infatti, il regime amministrativo dell'asseveramento della conformità del progetto edilizio alle norme igienico-sanitarie da parte del tecnico progettista abilitato, anche nei casi in cui la verifica in ordine a tale conformità comporti valutazioni tecnico-discrezionali.

Pertanto, come disposto dalla nota prot. 335115/UOR09 - DIREZIONE del 20/12/2019, a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, peraltro già indirizzata a codesto Ufficio, si comunica che, per quanto di competenza di questo Servizio, non sarà rilasciato alcun parere o atto di assenso.

Tanto si comunica in autotutela, ai fini di un'immediata rettifica dei soggetti destinatari della convocazione alla Conferenza di Servizi in epigrafe.

E' fatto salvo l'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs 81/08 (per attività industriali con più di tre addetti), che l'utente, ove non vi abbia già adempito, dovrà trasmettere a questo Servizio per il tramite di codesto SUAP, utilizzando il modello unico nazionale di cui al D.M. 18/04/2014.

Distinti saluti

Responsabile del procedimento

DIRIGENTE MEDICO

Dott. Pasquale Miccolis

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L. n. 39/1993*

**www.asl.bari.it** | sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI | p.ivac.f.: 06534340721

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO | SPESAL AREA SUD**

S.C. La Russa, 4 - San Michele in Monte Laureto, 70017PUTIGNANO tel 0804050 300 - 303

spesalsud.aslbari@pec.rupar.puglia.it mail: spesal.putignano@asl.bari.it

Acquaviva delle Fonti • Adelfia • Alberobello • Casamassima • Cassano delle Murge • Castellana Grotte • Cellamare • Conversano • Gioia del Colle • Locorotondo • Mola di Bari • Monopoli • Noci • Noicattaro • Pollignano a Mare • Putignano • Rutigliano • Sammichele di Bari • Sannicandro di Bari • Santeramo in Colle • Turi







**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
Servizio Riqualificazione urbana e  
Programmazione negoziata**

Acquaviva "F"

[suapsistemamurgiano@pec.it](mailto:suapsistemamurgiano@pec.it)

a **SUAP DEL SISTEMA MURGIANO**

e p.c. **REGIONE PUGLIA  
Dipartimento mobilità, qualità urbana,  
opere pubbliche, ecologia e paesaggio**

[dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

...

**OGGETTO:** Comune di **Acquaviva delle Fonti** (BA) – pratica SUAP n.33277 del 18.5.2020 – Progetto per riconversione e ampliamento di attività produttiva esistente per la realizzazione di una struttura di commiato ai sensi della LR 34/08 e del RR 8/15, **ex art.8 DPR 160/2010** – Proponente: COF Service srl – Conferenza di Servizi decisoria ex art.14-bis. L n.241/1990 e ss.mm.ii.

**RICHIESTA CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI**

Rif. Vs. prot. n.70809 del 23.9.2020 – ns. prot. n.8686 del 29.9.2020

Rif. Vs. prot. n.77725 del 15.10.2020 – ns. prot. n.9666 del 19.10.2020

Rif. Comune Acquaviva prot. n.29442 del 9.11.2020 – ns. prot. n.10715 del 10.11.2020

Rif. Vs. prot. n.82939 del 11.11.2020 – ns. prot. n.10958 del 16.11.2020

**(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)**

Con riferimento all'oggetto, il Responsabile del SUAP ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria, ex art.14-bis L n.241/1990 ss.mm.ii., allegando:

- Scheda istruttoria del Comune di Acquaviva delle Fonti, ai sensi della DGR 2332/18;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del tecnico incaricato, circa gli aspetti ambientali;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del tecnico incaricato, circa la prevenzione degli incendi;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del tecnico incaricato, in materia di VAS;
- Documentazione attestante l'avvenuta registrazione ai sensi del comma 7.4 del RR 18/13, circa l'esclusione dell'intervento in oggetto dalle procedure di VAS (prot. n.7054 del 10.6.2020 e n.7694 del 25.6.2020 della Sezione Autorizzazioni ambientali regionale; Studio di prefattibilità in riferimento alla procedura di assoggettabilità a VAS);

e ha fornito l'accesso alla seguente documentazione di rilevanza urbanistica al link <http://suwebdownload.azurewebsites.net/download.aspx?IDP=8298881f-c69c-4b7b-99f6-72765694dca3&IDT=95d9d1c7-3ae3-40d6-88aa-dab4fc4ec858>:





- *1\_INQUADRAMENTO\_E\_VINCOLI;*
- *2\_TAV\_5\_CALCOLI SUPERFICI E VOLUMETRICI;*
- *3\_Studi tipologici dei manufatti;*
- *4\_dichiarazione\_non\_trasformabilita\_territorio;*
- *5\_planim\_catastale;*
- *B\_RELAZIONE\_URBANISTICA;*
- *B1\_individuazione\_punto4\_dgr;*
- *D\_BUSINESS\_PLAN.*

Con nota prot. n.77725 del 15.10.2020 (ns. prot. n.9666 del 19.10.2020), il Responsabile del SUAP ha comunicato la disponibilità, sulla piattaforma telematica eSUAP, della seguente documentazione integrativa, richiesta dalla Sezione scrivente con nota prot. n.9054 del 7.10.2020:

- Riscontro del proponente alla richiesta di integrazioni e chiarimenti – nota prot. n.9054 del 7.10.2020;
- *TAV\_5.1\_CALCULO SUPERFICIE COPERTA;*
- *TAV\_5\_bis\_ PARAMETRI URBANISTICI DI PROGETTO, CALCOLO DELLE SUPERFICI E VERIFICA DEGLI STANDARD,* in sostituzione dell'elaborato TAV\_5.

Con nota prot. n.29441 del 9.11.2020 (ns. prot. n.10715 del 10.11.2020), il dirigente del Settore Tecnico del Comune di Acquaviva delle Fonti ha riscontrato la citata richiesta di chiarimenti e integrazioni della scrivente, con riferimento a superficie coperta, "tenuta" dello strumento urbanistico generale e controllo dei presupposti per il rilascio dei permessi (nota altresì inoltrata da codesto SUAP in data 11.11.2020).

#### ***(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)***

Preliminarmente si precisa che, in coerenza con il dettato normativo, il controllo dei contenuti sostanziali e formali, nonché dell'ammissibilità della proposta sotto il profilo urbanistico e dei presupposti giuridici, viene vagliato dal Responsabile del SUAP, che si avvale in proposito della propria struttura e delle strutture tecniche del Comune interessato. Ciò posto, esaminata la documentazione acquisita, si prende atto di quanto segue.

L'**intervento** prevede "riconversione" e "ampliamento" di un opificio esistente per la realizzazione di una struttura di commiato ai sensi della LR 34/08 e del RR 8/15. Tale opificio, attualmente destinato alla lavorazione artistica di lapidi, è ubicato alla via Sammichele s.n., su un'area individuata al catasto al foglio n.47 particelle 1328, 1329, 1781, 1783, 1785, 1787, 364, 421, 585, tipizzata dal vigente PRG in parte S3 "zone per spazi a verde di quartiere e per lo sport", in parte S4 "zone per parcheggi di





urbanizzazione secondaria". Il fabbricato esistente è legittimamente risalente agli anni Settanta e risulta anteriore all'approvazione del PRG vigente (2011).

**Il contesto** è semiperiferico, completamente urbanizzato, caratterizzato da edificazione rada, privo di elementi di pregio storico-ambientale. È ubicato tra il cimitero comunale e il tessuto edificato e rientra nell'area di rispetto cimiteriale.

**La ditta proponente** svolge attività di onoranze funebri in diverse sedi nel comune di Acquaviva delle Fonti (vestizione e preparazione salma; preparazione e vendita di addobbi floreali, fiori e composizioni; preparazione e vendita di cofani funebri; stampa immediata di manifesti; disbrigo di ogni pratica di stato civile e cremazione su tutto il territorio nazionale; trasporti nazionali ed esteri; lavorazioni di lapidi e monumenti; incisioni su pietre, marmi, graniti, sculture, ecc.; stampa di foto-ricordo e ricordini; lavori cimiteriali in genere; esumazioni e traslazioni; consulenza e supporto nell'organizzazione di funerali; allestimento camere ardenti). In particolare, l'edificio *de quo* attualmente è destinato alla lavorazione artistica di lapidi. Trattasi di un immobile avente una superficie coperta complessiva pari a circa 190 mq su un lotto d'intervento di 1.457,00 mq.

**La proposta progettuale** consiste nella riconversione dell'attuale attività produttiva, con ampliamento volumetrico pari a 85% del volume e 97% della superficie coperta, al fine di realizzare una struttura di commiato, come individuata dall'art.15 del RR 8/15. L'ampliamento prevede, inoltre, un piano interrato adibito a parcheggi.

**I parametri urbanistico-edilizi** sono i seguenti.

<i>parametri</i>	<i>esistenti</i>	<i>di progetto</i>	<i>totale</i>
Superficie territoriale	1.457,00 mq		1.457,00 mq
Area d'intervento	1.457,00 mq		1.457,00 mq
Volume	465 mc	396 mc	861 mc
Superficie Coperta	186 mq	180,3 mq	366,3 mq
Indice di fabbricabilità	0,32	0,28	0,60
Rapporto di copertura	12,8 %	12,4 %	25,1 %
Altezza max	5,4 m	5,4 m	
Distanza minima confini	5,0 m	5,0 m	
Distanza minima edifici	n.d.	n.d.	n.d.
Parcheggi (ex L. 122/89)	0,00 mq	345,0 mq	345,0 mq
Area a standards (DM 1444/68)	0,00 mq	345,0 mq	345,0 mq

**Per quanto riguarda i profili di tutela paesaggistica del vigente PPTR**, approvato con DGR n.176 del 16.2.2015, non si rilevano interferenze.





Con riferimento alla legittimità urbanistico-edilizia, il fabbricato esistente è stato realizzato in forza dei seguenti titoli:

- Nulla-osta per esecuzione di lavori edili del 1968 (pratica n.147/2968);
- Concessione Edilizia in sanatoria n.131/1992 (pratica n.79), a sanatoria di un locale interrato, adibito a deposito;
- Autorizzazione (prot. n.19491 del 18.9.2007) per l'installazione, all'interno del lotto, di un "gazebo vetrato per l'esposizione di articoli funerari".

#### **(VALUTAZIONI)**

Con riferimento alla sottrazione di aree destinate a verde di quartiere e per lo sport e aree per parcheggi, con la nota del 9 novembre u.s., il dirigente del Settore Tecnico del Comune di Acquaviva delle Fonti ha confermato la verifica della "tenuta" dello strumento urbanistico generale vigente in rapporto agli standard previsti per legge, già attestata con prot. n.32771 del 5.12.2019.

**Motivi di opportunità economici e sociali.** Al di là dei benefici occupazionali che lo sviluppo di un'attività produttiva induce localmente, la struttura di commiato, come individuata dall'art.15 del RR 8/15, riveste rilevanza pubblica nella misura in cui attua le previsioni dell'art.17 della LR 34/08 recante "Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri". Tale attività attualmente non è presente nel territorio comunale.

**Carenza o insufficienza di aree a destinazione produttiva.** Il PRG di Acquaviva delle Fonti non individua all'interno del territorio comunale alcuna area destinata alla realizzazione dell'intervento in progetto. Inoltre, ai sensi della citata LR 34/08, le strutture per il commiato devono essere collocate in uno dei cimiteri del territorio (art.4 comma 5) o, in alternativa, possono anche essere collocate nella zona di rispetto cimiteriale (art.17 comma 5).

**Congruità rispetto alle urbanizzazioni primarie e secondarie.** Con riferimento alle urbanizzazioni primarie, il RdP ne attesta la sufficienza. Con riferimento alle urbanizzazioni secondarie, la proposta prevede la cessione gratuita, ex DM 1444/68, delle aree retrostanti di proprietà. Condivisibile si ritiene sia la quantificazione che l'ubicazione di tale area, in considerazione della previsione di PRG di una strada alle spalle del lotto, che ne fornirà l'accesso. Con riferimento ai parcheggi privati ex L122/89, la superficie destinata dalla proposta risulta proporzionata anche in considerazione dell'ampliamento.

**Controllo dei presupposti urbanistico-edilizi per il rilascio di autorizzazioni.** L'istruttoria comunale ha attestato:

- i titoli abilitativi summenzionati;
- che l'intervento di ampliamento è compreso entro il 100% di superficie coperta e volume;







- che lo stesso non contrasta con gli strumenti urbanistici adottati e non ancora approvati;
- che l'area d'intervento interessa il lotto di proprietà già edificato e utilizzato e che tale lotto non eccede le esigenze produttive del proponente;
- che la nuova zonizzazione, conseguente alla eventuale favorevole conclusione della Conferenza di Servizi, deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto presentato e, come destinazione, le strutture per il commercio individuate dall'art.15 del RR 8/15.

**(CONCLUSIONI)**

Visti

- l'art.8 del DPR n.160/2010;
- la DGR n.2332 del 11.12.2018;

vista la proposta progettuale consistente nella riconversione e ampliamento di un opificio esistente per la realizzazione di una struttura di commercio ai sensi della LR 34/08 e del RR 8/15, su un'area individuata al catasto al foglio n.47 particelle 1328, 1329, 1781, 1783, 1785, 1787, 364, 421, 585, tipizzata dal vigente PRG in parte S3 "zone per spazi a verde di quartiere e per lo sport", in parte S4 "zone per parcheggi di urbanizzazione secondaria";

valutata la proposta sia sotto il profilo socio-economico riferito alle finalità perseguite dall'art.8 DPR 160/10, sia sotto il profilo urbanistico riferito ai criteri informativi della pianificazione comunale e all'ordinato assetto del territorio;

la Sezione Urbanistica esprime **parere favorevole** a condizione che la deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti (DGR n.2332/2018 punto 8).

Quanto innanzi dedotto è valido ai soli fini urbanistici - fatta salva l'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, autorizzazioni, nulla-osta relativi ad altri vincoli gravanti sulle aree interessate da rilasciarsi da parte di altri enti o uffici - nella Conferenza di Servizi in oggetto, per le autonome e successive determinazioni dell'Amministrazione Comunale.

*Il funzionario istruttore*  
(arch. Pierluca Lestingi)



LESTINGI PIERLUCA  
14.12.2020 15:47:31 UTC

*Il dirigente di Servizio*  
(avv. Angela Cistulli)



CISTULLI ANGELA  
15.12.2020 07:37:41 UTC

*Il dirigente di Sezione*  
(dott. Giuseppe Maestri)



MAESTRI  
GIUSEPPE  
15.12.2020  
08:25:39 UTC

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



Acquaviva '6'



# COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Città Metropolitana di Bari

SETTORE TECNICO  
Atrio Palazzo di Città  
(P.IVA - Codice Fiscale 00869560722)

Prot. n° \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

AUTORIZZAZIONE n. 1 del 29 DIC 2020

OGGETTO: Pratica SUAP Nr. 33277 del 18/05/2020. Ditta: COF SERVICE S.R.L. - Autorizzazione per l'immissione delle acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura, di cui all'art. 4 comma 9 del R.R. n. 26/13 e art. 15 comma 2 del R.R. n. 26/13.

## IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- In data 18/05/2020 veniva presentata dalla ditta COF SERVICE S.R.L. con sede legale ad Acquaviva delle Fonti (BA), in Via G. Squilciarini n. 31, P.IVA 06142730727 presso il SUAP Associato del Sistema Murgiano competente per il Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), istanza per l'autorizzazione alla riconversione ed ampliamento di una attività produttiva esistente per la realizzazione di una struttura del commiato ai sensi della L.R. n. 34/2008 e del R.R. n. 08/2015, nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), in Via Sammichele s.n.c., in Catasto al Foglio di Mappa 47, particelle 1328-1329-1781-1785-1787- 421-585; la pratica è contraddistinta come pratica SUAP n. 33277 del 18/05/2020;
- fra gli endoprocedimenti, veniva presentata, da parte della proponente, istanza di autorizzazione per l'immissione delle acque meteoriche in rete fognaria comunale;
- l'intervento è disciplinato dal REGOLAMENTO REGIONALE 9 Dicembre 2013, n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" in attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.;
- le attività previste rientrano all'interno dell'art. 4 comma 9 del RR 26/2013, che prevede la possibilità di immissione nella rete fognaria separata esistente previa autorizzazione e prescrizioni del Soggetto Gestore, fermo restando quanto previsto all'art. 2 comma 7 del Regolamento sopra richiamato;
- a livello autorizzativo, l'attività rientra nei casi previsti dall'art. 15 comma 2 del RR 26/2013, che prevede che *"Il titolare dell'immissione delle acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura, di cui all'art. 4 del presente regolamento, è tenuto a richiedere l'autorizzazione al Soggetto Gestore della fognatura prima della realizzazione delle opere. Entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della domanda, il Soggetto Gestore autorizza l'immissione o comunica, nei casi di immissione in fognatura nera delle acque di prima pioggia, l'impossibilità tecnica della stessa. In caso di richiesta di chiarimenti o di modifica delle soluzioni tecniche proposte, qualora ritenute inadeguate, il termine per la pronuncia si intende sospeso."*
- Il Comune di Acquaviva delle Fonti, in qualità di soggetto gestore, è responsabile del rilascio di autorizzazioni per l'immissione di acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura (fogna bianca).

Tanto premesso e visto:

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;



COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI PROT. N. 0035401 DEL 30-12-2020



- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013;
- il Piano di Tutela delle Acque della regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;

**CONSIDERATO CHE:**

- La proposta progettuale, come detto, prevede la riconversione e l'ampliamento dell'attività produttiva esistente; gli interventi non presuppongono alcuna modificà sostanziale relativa all'attuale regime di scorrimento delle acque meteoriche; nello specifico si prevede che tutte le aree esterne dovranno essere trattate con materiali drenanti e presenteranno pendenze tali da garantire la completa accessibilità alla struttura e, contestualmente, il corretto deflusso delle acque meteoriche;
- l'impianto NON rientra tra i settori produttivi per i quali c'è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose, secondo quanto previsto dall'art. 8 commi 1 e 2 del R.R. n.26/2013;
- il R.R. 26/13 prevede, all'art 2, l'obbligo al riutilizzo ai fini irrigui, domestici o industriali delle acque meteoriche di dilavamento salvo dimostrata impossibilità tecnica motivata da circostanziata relazione redatta da tecnico abilitato;

**esprime parere favorevole ed autorizza**

Il sig. FERRULLI COSTANTINO nato ad Acquaviva delle Fonti l'11/10/1972 ed ivi residente in via Concezione n. 21, in qualità di legale rappresentante della ditta COF service s.r.l. - N° iscrizione alla C.C.I.A.A di BARI n. REA BA - 464835 C.F. 06142730727 con sede legale in Acquaviva delle Fonti via Squicciarini n. 31, pec: cofservice@pec.it – soggetto proponente della realizzazione di un insediamento destinato a STRUTTURA DI COMMIO AI SENSI DELLA L.R. n. 34/2008 E DEL R.R. n. 08/2015 localizzato in via Sammichele s.n.c. all'immissione delle acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura, di cui all'art. 4 comma 9 del R.R. n. 26/13 e art. 15 comma 2 del R.R. n. 26/13.

La ditta è autorizzata ad immettere le acque meteoriche nella rete fognaria comunale (fogna bianca), alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) dare comunicazione della realizzazione degli interventi al Comune di Acquaviva delle Fonti;
- b) provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche secondo quanto prescritto dalle case costruttrici;
- c) rispettare quanto riportato nel D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- d) nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti;
- e) la ditta dovrà comunicare tempestivamente, tramite il SUAP comunale, al Settore Ambiente di questa A.C., il subentro di altra ditta nella gestione dell'impianto, il trasferimento di proprietà della struttura o la variazione di cariche sociali;

Si dà atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.lgs. n. 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto.

**IL DIRIGENTE del SETTORE TECNICO**

*Ing. Erminio d'Aries*



